

## **Elaborato Norme di Gara**

### **Fornitura in abbonamento di periodici italiani e stranieri e dei servizi gestionali connessi per le esigenze delle biblioteche dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"**

Il presente Elaborato, di cui costituiscono parte integrante gli allegati facsimili, redatti a scopo esemplificativo e contrassegnati con le lettere A\_DGUE, A1, A2, A3, A4, A5, C ed E ha lo scopo di meglio illustrare i contenuti del Bando e di fornire maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione alla gara, sui requisiti di partecipazione e sulla formulazione dell'offerta.

L'appalto è regolato dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016, dal Capitolato Tecnico e dai relativi allegati infra elencati, dall'elaborato "Indicazioni del Responsabile del Procedimento", dalle prescrizioni del Bando e del presente elaborato "Norme di gara" che, in caso di contrasto, prevalgono su quanto indicato nei predetti atti di gara. L'appalto è altresì regolato dalle disposizioni di cui alla L. 136/10 e succ. mod. sulla "tracciabilità dei flussi finanziari" e, per le parti non in contrasto con la citata legge:

- dalle disposizioni contenute nel Protocollo di Legalità della Prefettura di Napoli, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009, le cui clausole - con le precisazioni formulate da questa Amministrazione e riportate *infra* - dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto;
- dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i. sulla Prevenzione e Repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.;
- dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo;
- dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo;
- dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.3 del 27 febbraio 2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici dei servizi e delle forniture in Campania".

Attesa l'esigenza di concludere la procedura di gara con assoluta urgenza, al fine di garantire la continuità del servizio in oggetto, a titolo meramente collaborativo ed acceleratorio, si chiede di voler inserire nel plico di gara (in buste separate) il facsimile modello C) debitamente compilato e sottoscritto secondo le prescrizioni contenute all'art. 5 - numero 3) - del presente elaborato.

#### **Articolo 1)**

##### **Punto II.1.5) del Bando – Breve descrizione dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto la fornitura quinquennale in abbonamento di periodici italiani e stranieri, in qualsiasi formato, come riportati negli elenchi allegati al Capitolato tecnico, nonché dei servizi gestionali connessi, per le esigenze delle biblioteche dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" da effettuarsi secondo le modalità specificate nel capitolato tecnico e nei relativi allegati.

##### **Punto II.1.8) del Bando**

Come precisato dal Responsabile del Procedimento "*L'articolazione della fornitura in un unico lotto è motivata dalla necessità di ottenere la maggiore qualità disponibile sul mercato in termini di servizi di intermediazione per l'approvvigionamento di periodici editi in paesi diversi, garantendo una migliore esecuzione dell'appalto dal punto di vista tecnico nonché favorirne la corretta esecuzione evitando*

*disagi connessi al coordinamento tra i diversi operatori economici nell'ipotesi di articolazione in più lotti, incrementando l'appetibilità sul piano economico dell'appalto e, conseguentemente, ampliando le opportunità di interesse e partecipazione anche al fine di conseguire maggiori vantaggi economici per l'Ateneo, attesa la progressiva diminuzione sul mercato editoriale del numero di operatori in grado di fornire quanto descritto nelle specifiche tecniche”.*

### **Punto II.2.1) del Bando – Quantitativo o entità totale**

Appalto a misura.

Importo massimo stimato - presunto e non garantito - comprensivo delle opzioni di cui all'art. 106, comma 11 (periodo opzionale pari ad un massimo di 6 mesi) e comma 12 del Dlgs 50/16: **Euro 5.887.350,09 oltre IVA.**

Importo quinquennale dell'appalto: **Euro 4.507.934,12 oltre IVA.**

Come precisato dal Responsabile del Procedimento *“detto importo ha carattere presuntivo, mentre il valore del contratto sarà determinato a misura del computo delle prestazioni effettivamente richieste nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale. Il fornitore non avrà diritto ad alcun compenso o indennità oltre al corrispettivo maturato per le prestazioni effettivamente eseguite”*

Importo degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenti pari a zero: come comunicato dal Responsabile del Procedimento, non sussiste interferenza.

**Non sono ammesse, pena l'esclusione automatica del concorrente, offerte pari o in aumento. Non sono ammesse, pena l'esclusione automatica del concorrente, offerte plurime, condizionate, alternative o parziali.**

Per ulteriori dettagli si veda quanto indicato nel Capitolato Tecnico e relativi allegati nonché nell'elaborato *“Indicazioni del Responsabile del Procedimento”*.

### **Punto II.2.2) del Bando – Opzioni**

L'Amministrazione si riserva la facoltà:

- ai sensi dell'art.106, comma 12 del Dlgs 50/2016, di estendere o ridurre l'appalto agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto;
- ai sensi dell'art 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016, di affidare all'aggiudicatario l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto per un ulteriore periodo opzionale pari ad un massimo di sei mesi al fine di garantire la continuità della fornitura nelle more dell'espletamento della nuova procedura di affidamento.

Si precisa che l'importo massimo stimato, pari a complessivi Euro 5.887.350,09 oltre IVA rileva esclusivamente ai fini della quantificazione del contributo a favore dell'ANAC e della quantificazione della cauzione provvisoria ed è stato stimato in osservanza del disposto di cui all'art. 35, co. 4, del D. Lgs 50/16, ai sensi del quale *“Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di (...) forniture (...) tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara”*.

### **Punto II.3) del Bando – Durata dell'appalto**

La durata dell'appalto è fissata in 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di stipula del contratto o dal verbale di esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, oltre un periodo opzionale pari ad un massimo di sei mesi al fine di garantire, ai sensi dell'art 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016, la continuità della fornitura nelle more dell'espletamento della nuova procedura di affidamento.

### **Articolo 3)**

### **Punto III.1.1) del Bando di gara – Garanzia provvisoria.**

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016, l'offerta dovrà essere corredata dalla cauzione provvisoria, di cui al punto III.1.1) del Bando di gara, **pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (come sopra specificato) e precisamente pari ad Euro 117.747,00** da presentarsi con una delle seguenti modalità a scelta del concorrente:

A) Deposito da effettuarsi nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle ore 15,00 alle 16,30 e il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,30, presso la sezione Cassa dell'Ufficio Económico di questa Università, III piano, Edificio Centrale, di uno o più assegni circolari di importo complessivo pari alle sopraindicate somme, intestati all'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'atto di tale deposito il predetto Ufficio rilascerà ricevute, redatte sugli appositi mod. 3 e 4.

B) Fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Al fine di assicurare che le garanzie siano rilasciate da soggetti preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia e sottoposti ai controlli prudenziali degli enti competenti, l'Amministrazione provvederà a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/intermediari_non_abilitati.pdf)

<https://infostat.bancaditalia.it/giava-inquiry-public/flex/Giava/GIAVAFEInquiry.html#>.

e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

Ove tale verifica dia esito negativo, l'Amministrazione inviterà il concorrente a costituire una nuova garanzia a corredo dell'offerta – con le modalità descritte nel presente paragrafo – entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta. **Il mancato riscontro nei termini indicati determinerà l'esclusione del concorrente.**

La cauzione dovrà prevedere, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui al comma 2 dell'art. 1957 c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione ed avere validità per almeno 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte ovvero contenere una dichiarazione che attesti che la polizza non scada prima di 240 gg. dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

C) Deposito dei titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, di importo complessivo pari alle sopraindicate somme, da effettuarsi presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, con vincolo a favore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II; il valore deve essere al corso del giorno del deposito.

Nel caso in cui il concorrente scelga la modalità di cui alla lett. A), o la modalità di cui alla lett. C), lo stesso dovrà, altresì, presentare inequivoca dichiarazione di impegno a mantenere fermo il deposito cauzionale per l'eventuale ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante – in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg - nel caso in cui, al momento della scadenza della cauzione provvisoria, non sia

ancora intervenuta l'aggiudicazione. Tale dichiarazione dovrà essere resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente e risultante da idonea documentazione inserita nel plico.

Nel caso in cui il concorrente scelga la modalità di cui alla lett. B), lo stesso dovrà presentare inequivoca dichiarazione di impegno, resa dal garante ed inserita nel plico, a rinnovare la garanzia per l'eventuale ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante – in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg. - nel caso in cui, al momento della scadenza della cauzione provvisoria, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Le dichiarazioni di impegno relative all'ulteriore periodo di massimo 300 gg., possono essere sostituite dalla dichiarazione - resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente - di non voler mantenere ferma l'offerta oltre i 240 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

In mancanza di entrambe le dichiarazioni, l'Amministrazione – in prossimità della scadenza della cauzione provvisoria - inviterà il concorrente a precisare, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta inviata a mezzo fax o PEC, se:

- la mancanza delle stesse debba essere intesa nel senso che il concorrente non intende mantenere ferma l'Offerta oltre i 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle Offerte (con l'avvertenza che, in questo caso, decorsi i predetti 240 giorni, il concorrente sarà svincolato dalla propria offerta e non parteciperà al prosieguo della gara);
- intende rinnovare la garanzia (o mantenere fermo il deposito cauzionale) per l'ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante, in ogni caso pari ad un massimo di 300 giorni.

In assenza di risposta, alla scadenza del periodo di 240 giorni di vincolatività dell'offerta e validità della cauzione provvisoria, il concorrente sarà escluso dal prosieguo di gara.

La fideiussione prodotta in forma cartacea deve essere presentata in originale o in copia conforme rilasciata dall'assicuratore medesimo o in copia semplice, con dichiarazione di conformità all'originale resa, ai sensi degli artt. 19 e 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000 dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente risultante da idonea documentazione inserita nel plico.

Ove la polizza fideiussoria presentata dal concorrente sia prodotta dal garante in via informatica, nel plico di gara, dovrà essere inserito, in alternativa:

a) Documento informatico (memorizzato su CD) ai sensi dell'art. 1 lettera p) del Dlgs 82/2005 e s.m.i., sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante, corredato da autodichiarazione, sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante.

oppure

b) Copia informatica (memorizzata su CD) del documento originale, con dichiarazione di conformità attestata da un pubblico ufficiale (sottoscritta con firma digitale) a ciò autorizzato, ai sensi dell'art. 23, comma 2 bis, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. Laddove la copia informatica presentata dal concorrente riporti il contrassegno generato elettronicamente che consente la verifica automatica della conformità del documento analogico a quello informatico, non occorrerà la dichiarazione di conformità da parte del pubblico ufficiale a ciò autorizzato e il Seggio di Gara accerterà, in seduta di gara, la predetta conformità.

oppure

c) Copia cartacea del documento informatico, con dichiarazione di conformità all'originale attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato, ai sensi dell'art. 23, comma 2 bis, del D.Lgs.

82/2005 e s.m.i. Laddove il documento cartaceo presentato dal concorrente riporti il contrassegno generato elettronicamente che consente la verifica automatica della conformità del documento analogico a quello informatico, non occorrerà la dichiarazione di conformità da parte del pubblico ufficiale a ciò autorizzato e il Seggio di Gara accerterà, in seduta di gara, la predetta conformità.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8 del d.lgs. n. 50/2016, indipendentemente dalla scelta delle modalità di cui al punto A) o al punto B) o al punto C) per la costituzione della cauzione provvisoria, l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione (inserita nel plico così come infra precisato) di impegno di un fideiussore - anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria - a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione dell'appalto di cui agli articoli 103 e 105 del citato decreto legislativo.

Qualora la polizza fideiussoria si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, dovrà riguardare tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese, il consorzio o il GEIE.

**Il concorrente, così come infra precisato, dovrà inserire nel plico di gara, nella busta contrassegnata dalla dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" di cui al successivo art 5, punto 1), le suindicate dichiarazioni unitamente a:**

**- il modello di cui al punto A) attestante l'avvenuto deposito;**

**in alternativa**

**- la fideiussione di cui al punto B);**

**in alternativa**

**- attestazione di cui al punto C) resa dall'istituto depositario, dalla quale si evincano con chiarezza l'identità ed i poteri del sottoscrittore della stessa e recante l'esatta indicazione dei titoli depositati, del relativo importo, della causale del deposito, nonché l'impegno a trasferire all'Università degli Studi di Napoli Federico II, dietro semplice richiesta, il deposito stesso e a non svincolarlo se non dietro esplicita autorizzazione in tal senso da parte dell'Università stessa. Si precisa che, in tal caso, il valore deve essere al corso del giorno del deposito.**

L'importo della garanzia può essere ridotto ai sensi dell'art 93, comma 7.

Per beneficiare delle riduzioni, i concorrenti dovranno inserire nel plico di gara copia della certificazione di qualità posseduta, con dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3 del DPR 445/200 e s.m.i.

La cauzione provvisoria del concorrente aggiudicatario dovrà essere valida fino alla costituzione della cauzione definitiva e sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del contratto.

**Si precisa che la mancanza nel plico della cauzione provvisoria e/o la mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni relativi alla cauzione provvisoria, ivi inclusa la dichiarazione di impegno al rilascio della cauzione definitiva, non costituiscono causa di esclusione automatica ma trova applicazione la disciplina del Soccorso Istruttorio (infra descritta), a condizione però che la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta. Pertanto, ove a seguito di richiesta di regolarizzazione risulti che la cauzione è stata costituita dopo tale termine, il concorrente sarà escluso dalla gara.**

Cauzione definitiva per contratto.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs.50/2016 che dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dall'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal sottoscrittore ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

Tale cauzione dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al termine semestrale previsto al comma 2, art. 1957 c.c.;
- la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Trova applicazione l'articolo 103, comma 2 del Dlgs 50/2016 e l'Amministrazione ha la facoltà di richiedere la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

#### **Articolo 4**

##### **Punto III.2.1) del Bando: Requisiti generali di partecipazione**

Sono ammessi a partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti, come indicati nel Bando:

- a) Inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016;
- b) iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA o equivalente, secondo le norme del paese di appartenenza, per attività identiche o analoghe a quelle oggetto del presente appalto;

##### **Punto III.2.2) del Bando: Requisiti economico-finanziari:**

- c) fatturato globale minimo – negli esercizi finanziari 2013-2014-2015 – non inferiore ad **Euro 9.015.868,25 oltre Iva** ed eventuali ulteriori oneri di legge;
- d) fatturato specifico (per forniture identiche o analoghe a quelle oggetto di gara) - negli esercizi finanziari 2013-2014-2015 – per un importo non inferiore ad **Euro 4.507.934,12 oltre Iva** ed eventuali ulteriori oneri di legge;

##### **Punto III.2.3) del Bando: Requisiti tecnici:**

- f) elenco delle forniture (identiche o analoghe a quelle oggetto dell'appalto) effettuate nel triennio 2013-2014-2015 che concorrono a determinare il fatturato specifico di cui alla precedente lettera d), con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati.

Come evidenziato dal Responsabile del Procedimento, i requisiti di cui ai **punti III.2.2) e III.2.3)** del Bando sono richiesti al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile, attesa la delicatezza e la rilevanza della fornitura in discorso.

##### **Il mancato possesso, anche di uno solo dei citati requisiti determina l'esclusione del concorrente dalla gara.**

Per gli operatori economici esteri trova applicazione l'art. 49 del D. Lgs. 50/2016.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi così detti black list di cui al decreto del Ministro delle Finanze 4 maggio 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 10 maggio 1999, n. 107, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 novembre 2001, si applica altresì l'art. 37 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

##### **I requisiti di partecipazione devono essere posseduti dall'impresa singola per intero, dagli altri concorrenti ai sensi degli artt. 45 e ss. del D. Lgs. 50/16.**

Con riferimento ai consorzi di cui all'art 45 lettere b) e c), si precisa che - ai sensi dell'art 48, comma 7 – sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, i nominativi dei consorziati per i quali concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

\*\*\*\*\*

- **Avvalimento:** Ai sensi dell'art 89 del Dlgs 50/2016, qualora il concorrente intenda avvalersi dei requisiti di cui al **punto III.2.2) lettere c) e d)** e di cui al **punto III.2.3) lett. e) del Bando** di un altro soggetto dovrà produrre la documentazione indicata al successivo art 5, punto 1), lett. D.

I requisiti prescritti al **punto III.2.1) lettere a) e b) del Bando**, invece, devono essere posseduti sia dal concorrente che dall'impresa ausiliaria. Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D. lgs. 50/2016 e s.m.i., non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

\*\*\*\*\*

**E' vietata l'associazione in partecipazione.** Inoltre, salvo quanto disposto dall'art 48, commi 17, 18 e 19 del D. Lgs.50/16, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

#### **Articolo 5)**

#### **Punto IV.3.4) del Bando – Termine per il ricevimento delle offerte – modalità di presentazione**

Le offerte devono pervenire all'Università – **a pena di esclusione** - entro il termine di cui al **Sezione IV del Bando di gara** al seguente indirizzo: **Università degli Studi di Napoli Federico II – Centro di Ateneo per le Biblioteche - Piazza Bellini 59-60, 80138 Napoli.** Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede esclusivamente il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Protocollo del Centro di Ateneo per le Biblioteche, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'orario di ricezione del Centro di Ateneo per le Biblioteche è dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, con esclusione dei giorni festivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati, per cui non saranno trasmessi al Seggio di Gara; è garantita la conservazione degli stessi per un periodo massimo di sei mesi, durante i quali potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta ed a sue spese.

La non ammissione alla procedura dei concorrenti la cui offerta sia pervenuta fuori termine sarà comunicata agli stessi con nota del competente organo di Ateneo.

Il recapito del plico può essere effettuato con qualsiasi mezzo.

**Le offerte dovranno essere contenute in un Plico sigillato con ceralacca - o, in ogni caso, sigillato con una modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - controfirmato sui lembi di**

**chiusura. La presentazione del Plico in una modalità non conforme a quanto prescritto è causa di esclusione dalla gara qualora l'irregolarità sia tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta.**

Il **Plico** dovrà recare all'esterno l'indirizzo del mittente, codice fiscale o partita IVA, telefono, fax, indirizzo e-mail e indirizzo PEC, in caso di RTI o avvalimento dovranno essere indicati i nominativi di tutte le imprese partecipanti; ciò al fine di consentire a quest'Amministrazione di contattare rapidamente i concorrenti ed effettuare eventuali comunicazioni relative alla procedura.

All'esterno del **Plico** deve essere riportata la seguente dicitura:

**GARA 1/CAB/2016 "Fornitura in abbonamento di periodici italiani e stranieri e dei servizi gestionali connessi per le esigenze delle biblioteche dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" - INOLTRO URGENTE CENTRO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE**

Nel **Plico** dovrà essere inserita la seguente documentazione:

**1. UNA BUSTA contrassegnata dalla dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA GARA 1/CAB/2016" e contenente la documentazione di seguito riportata:**

• Per tutti i requisiti di cui al precedente art. 4 (SEZIONE III del Bando):

**A)** le dichiarazioni di cui al facsimile Modello A (DGUE) - redatto in osservanza delle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 22/07/2016, nonché del Modello di formulario per il DGUE pubblicato in pari data sulla GURI, Serie generale n. 170 - rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., con esclusione della Parte II, Sezione D, della Parte IV Sezione da A a D e della Parte V in quanto tali dichiarazioni dovranno essere rese, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., mediante compilazione dei facsimili Modelli A1, A2, A3 ed A4 da parte dei soggetti ivi indicati e con le modalità descritte negli stessi, oltre che nella Nota 1 del presente elaborato.

A fini chiarificatori si segnala quanto riportato nelle Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (GU n.170 del 22-7-2016):

*"(...) Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera d), e), f), g) e dell'art. 46, comma 1, lettera e) del Codice, per ciascuno degli operatori economici partecipanti e' presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI.*

*Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) ed all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, il DGUE e' compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 45, comma 2, lettera b) o c) o di una Societa' di professionisti di cui al sopra citato art. 46, comma 1, lettera f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.*

*In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.*

*Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui e' carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente(...)"*

\*\*\*\*\*

**B) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di cui all'articolo 2602 c.c. già costituiti prima della gara:**

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'art. 38 del citato DPR, con la quale il legale rappresentante della mandataria (o chi ha il potere di impegnarla, risultante da idonea documentazione) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito, prima della presentazione dell'Offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48, co. 13, del D. Lgs. 50/2016. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dall'operatore economico mandatario. **(Vedi nota 1).**

Per il Consorzio ordinario di concorrenti, nella dichiarazione di cui sopra devono essere riportati anche i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario.

**C) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di cui all'articolo 2602 c.c. costituendi:**

Dichiarazione di impegno, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a:

- Costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- Conferire, prima della stipula del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, individuata nella dichiarazione come capogruppo.

\*\*\*\*\*

**D) Per l'ipotesi di Avvalimento:** il concorrente dovrà presentare, oltre alla documentazione sopra indicata, anche la documentazione di seguito richiesta con le precisazioni formulate da questa Amministrazione:

**D1) dichiarazione** resa dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere - risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico** - di impegnare l'impresa concorrente (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000) ed attestante l'avvalimento dei requisiti di cui al **punto III.2.2.) lettere c) e/o d) e/o di cui al punto III.2.3) lett. e) del Bando**, con specifica indicazione del requisito stesso e dell'impresa ausiliaria (in particolare, dalla dichiarazione dovranno risultare i requisiti di cui il concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'articolo 89 del D lgs 50/16; le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti da questi posseduti e messi a disposizione del concorrente);

**D2) le dichiarazioni sottoscritte dal soggetto ausiliario**, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e s.m.i. e con le modalità descritte nella Nota 1 del presente elaborato in ordine:

- al possesso dei requisiti previsti nei facsimile **Modello A-DGUE, Modello A1, Modello A2, A3 ed A4.**

**D3) una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario con cui quest'ultimo si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:**

- le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;

- i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, **con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi;**

- il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliario, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio delle prestazioni con le specifiche del relativo contratto.

**D 4)** una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario con cui questo attesta 1) che non partecipa alla gara in proprio o associato o consorziato; 2) che non risulta ausiliario di altro concorrente partecipante alla gara;

**D 5)** originale o copia autentica del contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. **Il contratto deve riportare in modo determinato e specifico le risorse e i mezzi prestati, la durata e ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;**

**D 6)** nel caso di Avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla precedente lettera D 5) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente avvalente.

Il concorrente avvalente e quello ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Ai sensi dell'art 89, comma 6, Dlgs 50/2016, è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie, mentre l'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia il soggetto ausiliario che quello che si avvale dei requisiti. Trova applicazione l'art. 89, co. 3, del D. Lgs. 50/2016.

\*\*\*\*\*

**E)** Dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, o da chi ha il potere di impegnare il concorrente, relativa dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, con l'indicazione del CIG di seguito riportato, della data di pagamento, nonché dell'importo versato:

**CIG 68884039F9 - Euro 200,00.**

In proposito si rinvia alla consultazione del sito dell'ANAC per le istruzioni circa le modalità di versamento e di attestazione dell'avvenuto pagamento di detto contributo.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare;

Si precisa che la mancanza, nel plico di gara, della dichiarazione di cui sopra relativa all'avvenuto pagamento nei termini **non è causa di esclusione automatica** e il soggetto abilitato alla verifica provvederà, per il tramite dell'AVCPass, ad accertare l'avvenuto pagamento. Qualora gli esiti della verifica fossero negativi, il concorrente **sarà escluso** dal prosieguo della gara.

**F)** il **PASSOE** generato in osservanza della Deliberazione n. 111 del 20/12/2012 dell'AVCP, secondo le indicazioni disponibili sul sito della predetta Autorità, nella sezione dedicata alle FAQ, stampato e

debitamente sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico**).

L'assenza del PASSOE all'interno della documentazione amministrativa non determina l'esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a provvedere alla registrazione in AVCPass ed all'invio del PASSOE, debitamente sottoscritto come indicato *infra*, entro e non oltre il termine indicato nella richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via fax o PEC; ove l'acquisizione del PASSOE non avvenga nel predetto termine, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

Inoltre, si segnala che, ai sensi dell'art 216 comma 13 del Dlgs 50/2016 "*Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art 81, comma 2, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC*".

**G)** per la cauzione provvisoria di cui al **punto III.1.1) del Bando:** modello attestante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria; o, in alternativa, polizza fideiussoria o assicurativa o, in caso di deposito in titoli di stato, attestazione resa dall'istituto depositario come riportato all'art. 3, il tutto corredato da eventuale copia della certificazione di qualità ai sensi dell'art 93, comma 7 Dlgs 50/2016. Indipendentemente dalla modalità prescelta dal concorrente per costituire la cauzione provvisoria, questa deve essere corredata dalla dichiarazione di impegno del fideiussore al rilascio della cauzione definitiva come indicato al precedente art. 3.

**H)** Dichiarazioni di cui al **facsimile Modello A5**, lettere a); b); c); d) ed e) rese, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, dal titolare o dal legale rappresentante, o da chi ha il potere di impegnare il concorrente.

\*\*\*\*\*

**2) UNA BUSTA** sigillata con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura **contrassegnata dalla dicitura "OFFERTA ECONOMICA GARA 1/CAB/2016"**, contenente, **a pena di esclusione automatica**, l'Offerta economica con i contenuti di cui al **facsimile Modello E**, debitamente sottoscritto, a pena di esclusione, dal titolare o dal legale rappresentante, o da chi ha il potere di impegnare il concorrente, risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico**.

Come riportato nell'elaborato "*Indicazioni del Responsabile del Procedimento*", nella formulazione dell'offerta economica il concorrente dovrà:

**1.** indicare, in cifre ed in lettere, **la percentuale unica di sconto** offerta sul prezzo ufficiale di copertina dei periodici (o, in mancanza, sul prezzo di catalogo dei periodici previsto per l'Italia) **oppure la percentuale unica di provvigione** offerta sul prezzo ufficiale di copertina dei periodici (o, in mancanza, sul prezzo di catalogo dei periodici previsto per l'Italia).

Come specificato nell'Elaborato "*Indicazioni del Responsabile del Procedimento*", **la percentuale massima di provvigione ammessa, a pena di esclusione, è pari al 3% (tre per cento).**

Si precisa, inoltre, che la percentuale di sconto ovvero la percentuale di provvigione dovrà essere un numero positivo diverso da zero. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella in lettere si terrà conto unicamente di quest'ultima. Qualora manchi del tutto l'indicazione della percentuale di sconto ovvero della percentuale di provvigione, sia in cifre che in lettere, il concorrente sarà escluso dalla gara. La percentuale unica di sconto o di provvigione offerta deve riportare, al massimo, tre cifre decimali con conseguente troncamento delle percentuali formulate con un numero maggiore di cifre decimali (esempio: sconto indicato 1,2449% si intenderà 1,244%). Qualora il concorrente non indichi le tre cifre decimali, quelle mancanti saranno considerate pari a zero (esempio: sconto indicato 1% si intenderà 1,000%);

2. Indicare, ai sensi dell'art. 95, co. 10, del D. Lgs. 50/2016, **i costi specifici per la sicurezza inclusi nel prezzo offerto**. L'Amministrazione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, accerterà in ogni caso la congruità dell'Offerta anche in relazione a detto importo, che dovrà risultare congruo in relazione all'entità e alle caratteristiche della fornitura.

**La mancanza dell'indicazione, nell'Offerta Economica, dei costi specifici per la sicurezza costituisce causa di esclusione automatica e non trova applicazione la disciplina del soccorso istruttorio** (cfr Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria del 20/03/2015 n.3).

**L'operatore economico concorrente è tenuto a presentare o lo sconto o la provvigione. Non sono ammesse offerte alternative o la presentazione sia di uno sconto sia di una provvigione.**

Non sono ammesse, pena l'esclusione automatica:

1) offerte pari o in aumento;

2) offerte plurime, condizionate, alternative o parziali.

Si segnala, inoltre, che come previsto dal Capitolato, per le sole forniture delle Unità ordinanti che richiedono il Servizio di Consolidamento, al valore dell'offerta economica presentata in sede di gara si aggiunge la percentuale fissa del 5% da applicarsi al prezzo di listino dei periodici.

**L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nel plico generale o nella busta contrassegnata dalla dicitura "Documentazione Amministrativa" costituirà causa di esclusione automatica del concorrente.**

\*\*\*\*\*

Il concorrente è svincolato dall'offerta presentata, qualora decorrano 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte senza che si sia pervenuti all'aggiudicazione, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di chiedere – a mezzo PEC – di mantenere valida l'offerta presentata per un eventuale ulteriore periodo in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg.

\*\*\*\*\*

Si precisa inoltre che:

**Per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, i Consorzi ordinari ex art. 45, co. 1, lett. e):**

Le dichiarazioni di cui alla precedente lettera A) vanno rese da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate con le modalità sopra specificate le attestazioni di cui al presente paragrafo. L'offerta economica ed il PASSOE dovranno essere sottoscritte:

- per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di cui all'articolo 2602 c.c. **già costituiti** prima della gara, dall'impresa mandataria;

- per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di cui all'articolo 2602 c.c. **costituendi**, da tutte le imprese raggruppate o consorziate;

**Per i Consorzi ex art. 45, co. 1, lettere b) e c), del D. Lgs. 50/2016.**

Le dichiarazioni di cui alla precedente lettera A) vanno rese dal consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio concorre, con le medesime modalità sopra specificate. L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal Consorzio, mentre il PASSOE dovrà essere sottoscritto anche dai consorziati per i quali il consorzio concorre.

**Avvalimento:**

In proposito, si rimanda a quanto prescritto alla precedente lettera “D” e si precisa che l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal concorrente, mentre il PASSOE dovrà essere prodotto dal concorrente e dall'ausiliaria.

**3) UNA BUSTA** contrassegnata dalla dicitura “**Dichiarazione sostitutiva finalizzata alla verifica di cui al D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. GARA 1/CAB/2016 – “Fornitura in abbonamento di periodici italiani e stranieri e dei servizi gestionali connessi per le esigenze delle biblioteche dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”** redatta secondo il **facsimile Modello C)**, contenente:

- Dichiarazione resa da tutti i soggetti di cui all’art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., con l’indicazione dei familiari conviventi e completa di dati anagrafici, codice fiscale e domicilio.

\*\*\*\*\*

Si precisa che, in tema di comunicazioni, in caso di raggruppamenti temporanei, GEIE o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

\*\*\*\*\*

## **ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Trova applicazione la procedura di soccorso istruttorio disciplinata all’art. 83, co.9, del D.lgs 50/2016. La sanzione pecuniaria è fissata in misura pari all’uno per mille del valore della gara.

## **ART. 6)**

### **Punti IV 2.1) e IV 3.8) del Bando**

#### **(apertura offerte – CRITERIO AGGIUDICAZIONE - svolgimento gara):**

L’aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell’art.95, co. 4, lett. b), del D.lgs. 50/2016 e secondo le prescrizioni contenute nell’Elaborato “*Indicazioni del Responsabile del Procedimento*”.

Un Seggio di gara all’uopo nominato e preposto all’esperienza della gara provvederà, nel giorno e nell’ora indicati alla Sezione IV del Bando, all’apertura dei plichi pervenuti nei termini ed al controllo della documentazione amministrativa di cui al precedente art. 5, con ammissione al prosieguo dei concorrenti la cui documentazione risulti regolare.

In caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, il Seggio provvederà a sospendere la seduta ed, ai sensi degli art. 83, co.9 del Codice, ai concorrenti verranno richieste le necessarie integrazioni e/o chiarimenti da rendere entro un termine non superiore a dieci giorni. In una successiva seduta pubblica, il Seggio procederà a sciogliere le riserve.

Ai sensi dell’art.85, co.5 del Codice, il Seggio potrà chiedere ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura. All’esito di tali verifiche, il Seggio provvederà all’esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

Il Seggio procederà, poi, al sorteggio ai sensi dell’art 97, comma 2 del Dlgs 50/2016. In proposito si precisa che, in accordo con quanto segnalato dal Presidente dell’ANAC nel comunicato del 13/10/2016 nella parte in cui prevede che “*Poiché soprattutto per i metodi a) ed e) sono necessarie almeno 5*

*offerte da confrontare per poter calcolare la media e lo scarto medio delle offerte (non accantonate) che superano detta media, in assenza di una previsione normativa analoga a quella contenuta nell'art. 86, comma 4, del d.lgs. 163/2006, è necessario indicare nella documentazione di gara che si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2, del Codice solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse", **il Seggio procederà al sorteggio del metodo per la determinazione della soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 2 del Dlgs 50/2016 solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse.***

Il seggio di Gara procederà, quindi, all'apertura delle buste contenenti l'Offerta Economica presentate dai concorrenti ammessi al prosieguo, dando lettura delle stesse e provvedendo alla redazione della graduatoria, sulla base di quanto riportato nell'elaborato tecnico denominato "*Indicazioni del Responsabile del Procedimento*".

In applicazione del criterio sorteggiato e/o alla luce di quanto previsto nel Comunicato del Presidente dell'ANAC sopra riportato - il seggio procederà, quindi, all'individuazione della soglia di anomalia. Ove risultino offerte sospette di anomalia, il Seggio provvederà a sospendere i propri lavori e - per il tramite dell'Amministrazione - a trasmettere gli atti al Responsabile del Procedimento per le relative valutazioni, sulla base delle spiegazioni acquisite dai concorrenti, ai sensi dell'art 97 del D. Lgs. 50/2016. Ai fini della citata verifica, da svolgersi in seduta riservata, il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi di apposita struttura tecnica all'uopo nominata dal competente organo di Ateneo. Nel corso dell'eventuale sub procedimento di verifica delle offerte anomale, si procederà all'esclusione dell'offerta che - in base alle spiegazioni fornite - risulti anormalmente bassa.

Ove non risultino offerte sospette di anomalia, il Seggio provvederà a sospendere i propri lavori e - per il tramite dell'Amministrazione - a trasmettere gli atti al Responsabile del Procedimento per le relative valutazioni in ordine alla congruità (rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'appalto) dei costi specifici della sicurezza indicati in Offerta).

Ove l'offerta prima in graduatoria fosse ritenuta anomala o non congrua, il Responsabile del Procedimento procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte.

Si evidenzia che, in ogni caso, il Responsabile del Procedimento procederà, prima della proposta di aggiudicazione, a verificare, anche per l'offerta prima in graduatoria non sospetta di anomalia, la congruità dei costi specifici per la sicurezza indicati dal concorrente in sede di offerta rispetto all'entità e alle caratteristiche della fornitura.

Il Responsabile del Procedimento potrà inoltre riservarsi, prima della proposta di aggiudicazione, la facoltà di valutare la congruità dell'offerta prima in graduatoria, che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa; qualora l'offerta dovesse risultare non congrua, procederà ad effettuare analoga verifica di congruità sull'offerta collocata al 2° posto della graduatoria e così via, fino all'individuazione della prima migliore offerta congrua.

Le risultanze delle verifiche sopra descritte saranno trasmesse dal Responsabile del Procedimento al Seggio di Gara che, in seduta pubblica, le renderà note e provvederà a formulare la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più bassa risultata non anomala

La stazione appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art 97, comma 6, capoverso di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

**Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 ed, in subordine, mediante sorteggio.**

Alle fasi pubbliche della gara potrà assistere solo un delegato per ciascuna impresa munito di poteri di rappresentanza o di delega.

Le date di tutte le sedute pubbliche successive alla prima saranno rese note dall'Amministrazione mediante avviso pubblicato sull'Albo di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo [www.unina.it](http://www.unina.it),

con preavviso anche di un solo giorno. Pertanto, i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web.

\*\*\*\*\*

L'aggiudicazione definitiva della gara sarà successivamente pronunciata dall'Organo Competente, previa approvazione della proposta di aggiudicazione da parte del soggetto competente.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è sospensivamente condizionata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, ex art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/16 che - ai sensi dell'art 216 comma 13 del Dlgs 50/2016 - verrà svolta attraverso il sistema *AVCpass* nonché presso gli Enti Certificatori competenti. Si segnala che l'Amministrazione si riserva la facoltà di invocare quanto prescritto dall'art. 86 del predetto decreto, qualora tali enti non possano tempestivamente rendere disponibili a sistema tutte le informazioni richieste in sede di verifica.

Qualora il possesso dei requisiti non sia dimostrato, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento dell'organo competente e l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e a segnalare il fatto all'Autorità, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà consegnare all'Amministrazione la documentazione richiesta per la stipula del contratto entro il termine indicato a pena di decadenza dalla stessa, decorrente dalla data di ricevimento a mezzo PEC della relativa comunicazione.

Qualora la **documentazione richiesta per la stipula del contratto – a titolo esemplificativo cauzione, garanzie, polizze** - non risulti completa o conforme a quanto richiesto o non pervenga nel termine stabilito nella richiesta dell'Amministrazione inviata a mezzo PEC, salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere integrazioni documentali e concedere dilazioni per specifiche e comprovate esigenze, in ogni caso nei limiti di compatibilità con eventuali urgenze dell'Amministrazione l'aggiudicatario sarà **dichiarato decaduto dall'aggiudicazione** e l'Amministrazione si riserva di aggiudicare al secondo in graduatoria e di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine massimo di 60 giorni decorrenti dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e non prima del decorso del termine prescritto dall'art. 32, co. 9, del D. Lgs. 50/2016. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Qualora non si giunga alla stipula del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, quand'anche si sia dato avvio all'appalto nelle more della formalizzazione del contratto stesso, l'Università si riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e di aggiudicare al secondo in graduatoria. L'Amministrazione si riserva di procedere in modo analogo anche qualora sia stata effettuato l'avvio del servizio in via d'urgenza nelle more della formalizzazione del contratto e l'aggiudicatario sia inadempiente in ordine agli obblighi previsti.

**L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta pervenuta nel termine di presentazione, nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente.**

**Ai sensi dell'art. 95, co. 12, del D. Lgs. 50/2016 l'Università si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.**

L'Università si riserva, altresì, la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto qualora, a valle dei controlli di cui al combinato disposto di cui all'art. 84 e 91 del D. Lgs 159/2011 (Codice Antimafia), risultino sussistenti l'applicazione delle misure di cui all'art. 67 del citato codice o eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 110, comma 1, del D. lgs. 50/2016 in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo oppure procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D. lgs. 50/2016 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art.88, comma 4ter, del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159 ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

Si precisa, infine, che nel contratto sarà inserita una clausola risolutiva espressa relativa all'ipotesi di annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., l'Università informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'Amministrazione ai sensi del Regolamento di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università degli Studi di Napoli Federico II ed ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del Decreto Legislativo 196/2003, emanati rispettivamente con D.R. n° 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n° 1163 del 22.3.2006.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/03, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Si rende noto che la documentazione di gara dei concorrenti non aggiudicatari verrà conservata per i sei mesi successivi all'aggiudicazione definitiva.

## **ART 6)**

### **SEZIONE VI del Bando di gara: informazioni complementari**

**lett. a) - Obblighi derivanti dal Protocollo di legalità e dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.3 del 27 febbraio 2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici dei servizi e delle forniture in Campania".**

L'appalto è regolato:

- dalle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità della Prefettura, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dell'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10. Le clausole di tale Protocollo, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione, dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, e sono le seguenti:

**Clausola 1):** La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

**Clausola 2):** La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero

offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

**Clausola 3):** La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

**Clausola 4):** La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 DPR 252/98. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale, *salvo comunque il maggior danno*, nella misura del 10% del valore del contratto (*ossia dell'importo contrattuale comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA*) ovvero qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, *comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA*. Tale penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

**Clausola 5):** La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

**Clausola 6):** La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

**Clausola 7):** La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.

**Clausola 8):** La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la facoltà dell'Amministrazione di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto o di procedere alla risoluzione immediata ed automatica del contratto o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10, comma 9, del DPR 252/98.

**Clausola 9):** La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora la stessa impresa violi il divieto di approvvigionarsi presso i soggetti affidatari di forniture e servizi "sensibili", come indicati all'art.3 del Protocollo di legalità, nei confronti dei quali siano state acquisite informazioni interdittive ai sensi dell'art.10 del DPR 252/98.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lett. b),c),e) del citato Protocollo, si indicano nel seguito gli obblighi cui le imprese sono tenute:

- comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.

- osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, con oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri a proprio carico. In caso di grave e reiterato inadempimento, l'amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera adempimento grave: I) la violazione di norme che hanno comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità giudiziaria; II) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; III) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.
- Dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n.3 del 27febbraio 2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici dei servizi ed elle forniture in Campania Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" (ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dell'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10) tese a tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori, che di seguito si riportano:
  - qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del Responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51 comma 4 della L.R. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;
  - in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il Responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto;
  - tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie e il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

**lett. b) - Informazioni e/o avvisi relativi alla procedura di gara:**

Ai sensi dell'art. 74, co. 1, del D. Lgs. 50/2016, tutti gli avvisi relativi alla procedura di gara – inclusi i chiarimenti - saranno pubblicati sull'Albo *on line* di Ateneo e nella Sezione Gare, sul sito di Ateneo [www.unina.it](http://www.unina.it). Pertanto i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web fino

all'aggiudicazione definitiva. L'Amministrazione si riserva di effettuare avvisi e/o comunicazioni anche a mezzo PEC, ai recapiti indicati dai concorrenti.

**lett. c) – Chiarimenti:**

Entro il termine previsto alla SEZIONE VI del Bando possono essere richieste:

- **informazioni di carattere tecnico:** al Responsabile del Procedimento Dott. Vincenzo Freda, 081/2535851– e-mail [vincenzo.freda@unina.it](mailto:vincenzo.freda@unina.it) indirizzo pec: [bib.scienze-sociali@pec.unina.it](mailto:bib.scienze-sociali@pec.unina.it).
- **informazioni di carattere amministrativo:** Dott.ssa Concetta Di Napoli tel. 081/2537309, e mail: [concetta.dinapoli@unina.it](mailto:concetta.dinapoli@unina.it);

**lett. d): Documenti di gara**

Bando, elaborato Norme di gara e relativi allegati facsimili A\_DGUE, A1, A2, A3, A4, A5, C ed E; Capitolato Tecnico e relativi allegati; Elaborato “*Indicazioni del Responsabile del Procedimento*”; Protocollo di Legalità, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo. I predetti documenti sono tutti pubblicati sull’Albo di Ateneo e nella sezione Bandi di gara e contratti, sul sito di Ateneo [www.unina.it](http://www.unina.it).

Qualora uno o più dei suindicati documenti non fosse correttamente visualizzabile, gli interessati possono inviare un’immediata segnalazione al Responsabile del Procedimento.

**lett. e) contributo all’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici:**

Versamento obbligatorio da effettuare con le modalità di cui al precedente art. 4.

**lett. f) Responsabile del Procedimento:**

Dott. Vincenzo Freda, tel. 081/2535851 – e-mail [vincenzo.freda@unina.it](mailto:vincenzo.freda@unina.it) indirizzo pec: [bib.scienze-sociali@pec.unina.it](mailto:bib.scienze-sociali@pec.unina.it).

**lett. g) modalità di pagamento e penali:**

Si rinvia integralmente a quanto stabilito dal Capitolato.

**lett. h) Risoluzione del contratto e obbligo ex art. 3 Legge 136/2010 e succ. mod.**

Fermi restando i casi di risoluzione previsti dalla legge e ad integrazione delle ipotesi di risoluzione previste in Capitolato, si precisa che:

- a) il contratto si risolverà di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie;
- b) il contratto conterrà apposita clausola con la quale l’aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010;
- c) l’Università si riserva la facoltà di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di cui alla successiva lettera m).

E’ in ogni caso fatto comunque salvo il risarcimento dell’eventuale danno ulteriore.

Si precisa, infine, che nel contratto eventualmente stipulato in pendenza di ricorso giurisdizionale, sarà inserita una clausola risolutiva espressa relativa all’ipotesi di annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

**lett. i) accesso agli atti.**

Per quanto riguarda l’accesso agli atti di gara, al fine di assicurare da un lato un’adeguata tutela degli interessi dei concorrenti e dall’altro il rispetto di quanto disposto dall’art. 53 del D.Lgs. n.50/2016 senza rallentare o aggravare il procedimento, è onere del concorrente che intenda sottrarre singole parti

dell'offerta tecnica all'accesso da parte di altri concorrenti allegare all'offerta medesima una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali.

Analogamente, il concorrente che intenda sottrarre al diritto di accesso determinate informazioni contenute nelle giustificazioni o negli ulteriori chiarimenti, dovrà allegare agli stessi una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali.

Al riguardo, si evidenzia che l'art. 53, comma 5, del decreto legislativo 50/2016, nell'escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione "*alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali*" – si inserisce nel solco del consolidato orientamento secondo il quale la prescrizione in esso contenuta fa riferimento non già a generiche informazioni riservate, proprie di ciascuna impresa, bensì a veri e propri segreti specifici, come quelli derivanti da brevetti o privative.

In assenza delle suddette dichiarazioni motivate e documentate, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni senza effettuare alcuna comunicazione preventiva al concorrente controinteressato.

In presenza di generiche dichiarazioni di riservatezza, prive di congrua motivazione e di documentazione, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni, dandone contestualmente comunicazione, per mera conoscenza, al concorrente controinteressato.

**lett. l) - Spese a carico dell'aggiudicatario:**

Cedono a carico dell'aggiudicatario l'imposta di registro e imposta di bollo quantificate e comunicate dall'Amministrazione successivamente all'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 216, co. 11, del D. lgs 50/2016 "*Fino alla data indicata nel decreto di cui all'articolo 73, comma 4, gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti. Fino alla medesima data, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione e gli effetti giuridici di cui al comma 5, del citato articolo 73 continuano a decorrere dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Fino al 31 dicembre 2016, si applica altresì il regime di cui all'articolo 66, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nel testo applicabile fino alla predetta data, ai sensi dell'articolo 26 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, come modificato dall'articolo 7, comma 7, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21*".

**lett. m) - Obbligo di osservanza del Codice Nazionale di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e del Codice di Comportamento di Ateneo e Clausola di risoluzione:**

L'appalto è regolato anche dalla Legge 190/2012 e s.m.i., dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo. Il contratto conterrà apposita clausola con la quale il contraente dichiara di avere preso visione e conoscenza dei suddetti atti e di essere consapevole della facoltà per l'Università di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo.

**lett. n) - Obblighi relativi alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011**

Il D.Lgs 218/2012, nel disporre l'entrata in vigore, a decorrere dal 13 febbraio 2013, delle disposizioni di cui al libro II del D.Lgs 159/2011 relative alla documentazione antimafia, ha introdotto alcune disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 159/2011, con particolare riferimento alla modifica della platea dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia, includendo in detta verifica anche i familiari conviventi dei soggetti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011. Ciò posto, atteso il tempo consentito per gli accertamenti del Prefetto e l'adozione del provvedimento finale pari a gg. 45, prorogabili nei casi di particolare complessità per ulteriori gg. 30, qualora il concorrente non inserisca, a titolo collaborativo la dichiarazione richiesta *ut supra* all'art. 5, n. 3), si segnala che l'Amministrazione si riserva la facoltà d'inoltrare ai concorrenti già prima della conclusione dei lavori della Commissione richiesta di produrre la stessa secondo il facsimile predisposto dal Ministero dell'Interno – Prefettura – U. T. G. di Napoli (scaricabile al seguente link: <http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/46521.htm>) resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011 (v. nota 2).

Nel segnalare che ai sensi dell'art. 83, commi 1 e 2, D.Lgs 159/2011 le Amministrazioni devono acquisire l'informazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti, si comunica che, in mancanza o incompletezza della documentazione richiesta, non si potrà procedere al corretto inoltro della richiesta alla Prefettura, con conseguenziale impossibilità della sottoscrizione del contratto per colpa imputabile all'aggiudicataria, che sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione, con incameramento della cauzione e segnalazione all'ANAC.

**Nota (1):**

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo nel **Plico** una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Si precisa che la mancanza della firma e/o della fotocopia del documento del sottoscrittore non è causa di esclusione automatica e il concorrente, fermo restando il pagamento della sanzione pecuniaria, sarà invitato a sanare tale irregolarità entro il termine indicato dall'Amministrazione nella relativa richiesta inviata via PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata entro il termine ivi indicato, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

**Nota (2):**

Ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, tale dichiarazione - sottoscritta con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo nel plico una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore - deve essere resa dai seguenti soggetti:

<b>Impresa individuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolare dell'impresa</li> <li>• direttore tecnico (se previsto)</li> </ul>
<b>Associazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legali rappresentanti</li> <li>• membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)</li> </ul>
<b>Società di capitali o cooperative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legale rappresentante</li> <li>• Amministratori</li> <li>• direttore tecnico (se previsto)</li> <li>• membri del collegio sindacale</li> <li>• socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)</li> <li>• socio ( in caso di società unipersonale)</li> <li>• membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001</li> </ul>
<b>Società semplice e in nome collettivo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• tutti i soci</li> <li>• direttore tecnico (se previsto)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ul>
<b>Società in accomandita semplice</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• soci accomandatari</li> <li>• direttore tecnico (se previsto)</li> <li>• membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ul>
<b>Società estere con sede secondaria in Italia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coloro che le rappresentano stabilmente in Italia</li> <li>• direttore tecnico (se previsto)</li> <li>• membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ul>
<b>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa</li> </ul>
<b>Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata</li> <li>• Direttore tecnico (se previsto)</li> <li>• membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ul>
<b>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• legale rappresentante</li> <li>• componenti organo di amministrazione</li> <li>• direttore tecnico (se previsto)</li> <li>• membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>• ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione</li> </ul>
<b>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• legale rappresentante</li> <li>• eventuali componenti dell' organo di amministrazione</li> <li>• direttore tecnico (se previsto)</li> <li>• imprenditori e società consorziate ( e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)</li> <li>• membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ul>
<b>Raggruppamenti temporanei di imprese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</li> <li>• direttore tecnico (se previsto)</li> <li>• membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ul>
<b>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></b>	<p>Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) dell'art. 85 comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici la documentazione antimafia deve riferirsi <u>anche</u> ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nelle ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società' socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società', nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle</p>

	stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La predetta documentazione deve riferirsi anche al coniuge non separato.
--	--

**Il Presidente del Centro di Ateneo per le Biblioteche  
Prof. Roberto delle Donne**